

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2039 del 13/12/2017

Seduta Num. 46

Questo mercoledì 13 **del mese di** dicembre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** Ex campo di concentramento - Via Remesina Esterna, 32 -
località Fossoli di Carpi (Modena)

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/2178 del 06/12/2017

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI
FINALIZZATI ALL'ISTITUZIONE DI NUOVI CENTRI ANTIVIOLENZA E NUOVE
CASE RIFUGIO IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1613/2017

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n.119;
- le "Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere" approvate con Delibera di Giunta regionale n. 1677 del 18 novembre 2013;
- l'"Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014" del 27 novembre 2014;
- il D.P.C.M. "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2015-2016 di cui all'articolo 5-bis, comma 1 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119." del 25 novembre 2016;
- la Legge regionale 27 giugno 2014 n.6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare l'art.14 "Centri antiviolenza" e l'art. 15 "Case rifugio e soluzioni abitative temporanee";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- la propria deliberazione n.1613/2017 e il relativo Allegato "Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio di cui all'art. 2, comma 2 lettera a) del D.P.C.M. 25 novembre 2016", che all'art. 9 prevede che l'istruttoria formale e la valutazione delle proposte progettuali verrà espletata da apposita Commissione nominata entro la scadenza dell'Avviso dalla Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative;

- la determinazione n. 17990/2017 della Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative mediante la quale si è provveduto alla nomina della sopra citata Commissione;
- la determinazione n. 19642/2017 della Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative mediante la quale si è provveduto alla sostituzione di una componente della sopra citata Commissione;

Dato atto che, con la sopracitata deliberazione n. 1613/2017 si definiscono, fra l'altro:

- i soggetti beneficiari;
- gli interventi ammissibili;
- la dotazione finanziaria;
- le modalità di liquidazione del contributo;
- il carattere biennale dei progetti presentati che potranno essere avviati a partire dal 2017 e concludersi entro e non oltre il 31/12/2018;

Dato atto, inoltre, che con la citata deliberazione n. 1613/2017 sono state definite le risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle azioni soprarichiamate e considerato che la somma di Euro 423.530,00 trova copertura finanziaria all'interno dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017 come di seguito meglio specificato:

- Euro 243.030,00 sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli Enti Locali, in forma singola e associata e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge il 15 ottobre 2013, n.119) - MEZZI STATALI";
- Euro 180.500,00 sul Capitolo 57128 "Trasferimenti a istituzioni sociali private, associazioni, organizzazioni e onlus per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge il 15 ottobre 2013, n.119) - MEZZI STATALI";

Considerato che, ai sensi delle procedure previste dalla propria deliberazione n. 1613/2017:

- entro la scadenza del 13 novembre 2017, sono pervenuti complessivamente n. 6 progetti, così come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio educative;
- a seguito dell'istruttoria compiuta dalla Commissione nelle modalità previste dal bando, sono risultati formalmente ammissibili n. 6 progetti;
- in data 17 novembre la Commissione ha ritenuto di richiedere ai Responsabili di Progetto di 5 comuni chiarimenti e precisazioni, come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio-educative;
- i Responsabili di progetto hanno presentato i chiarimenti e le precisazioni richieste entro il termine di due giorni dal ricevimento della comunicazione, come previsto all' art. 9 del sopra citato Avviso;
- la Commissione, come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio-educative, sulla base dei criteri di valutazione indicati all'Art. 10 dell'Avviso, ha provveduto a formulare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo in ordine di priorità di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in ordine di priorità secondo l'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei progetti presentati, delle richieste di contributo pervenute, dei relativi cronoprogrammi che prevedono la realizzazione delle attività sul 2017 e sul 2018, nonché delle graduatorie dei progetti in relazione alle risorse economiche disponibili, stabilire con il presente provvedimento di concorrere al finanziamento dei progetti in graduatoria nella misura espressamente indicata a fianco di ciascun progetto nell' Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che la spesa risulta esigibile, quanto ad Euro 42.554,28 (di cui Euro 8.558,28 sul capitolo 57127 ed Euro 33.996,00 sul capitolo 57128) nell'annualità 2017 e quanto ad Euro 283.556,50 (di cui Euro 152.652,50 sul capitolo 57127 ed Euro 130.904,00 sul

capitolo 57128) nell'annualità 2018, per un ammontare complessivo di Euro 326.110,78;

Preso atto che l'Art. 7 dell'Avviso, qualora nella scheda progetto fosse stato individuato un soggetto attuatore diverso dal soggetto richiedente (ente locale), prevedeva la possibilità su richiesta di quest'ultimo di erogare il contributo spettante direttamente al soggetto attuatore;

Considerato che il Comune di Bologna e l'Unione della Romagna Faentina hanno richiesto di erogare il contributo spettante al rispettivo partner in qualità di soggetto attuatore, e quindi a: "La Casa delle donne per non subire violenza Onlus" di Bologna e "L'Associazione SOS Donna Onlus" di Faenza;

Ritenuto di potere procedere all'assunzione degli impegni di spesa a carico dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, come segue:

- Euro 161.210,78 sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio, di cui Euro 8.558,28 relativi alla quota esigibile nell'anno 2017 ed Euro 152.652,50 relativi alla quota esigibile nell'anno 2018;
- Euro 164.900,00 sul Capitolo 57128 "Trasferimenti a istituzioni sociali private, associazioni, organizzazioni e onlus per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali", di cui Euro 33.996,00 relativi alla quota esigibile nell'anno 2017 ed Euro 130.904,00 relativi alla quota esigibile nell'anno 2018;

a favore dei beneficiari di cui al citato Allegato 1), in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 283.556,50 (di cui Euro 152.652,50 sul capitolo 57127 ed Euro 130.904,00 sul capitolo 57128) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere col presente atto agli impegni rispettivamente di Euro 161.210,78 e di Euro 164.900,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sui capitoli 57127 e 57128 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato Dlgs. N. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2018;

Dato atto che la verifica degli interventi e la liquidazione dei contributi avverrà ai sensi di quanto espressamente previsto all'art. 7 dell'Avviso regionale approvato con propria deliberazione n. 1613/2017;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e successive modificazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità

dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 26/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017);
- la L.R. n. 27/2016 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- L.R. n. 18/2017 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- L.R. n. 19/2017 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 193 del 27 febbraio 2015 "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di direttore generale "Sanità e politiche sociali e per l'integrazione";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";
- n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito dell'IBACN, e delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio educative, i progetti oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Vista, infine, la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato ad oggetto "Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio educative gli interventi finanziati con il presente atto non rientrano nell'ambito di

applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1 di dare atto che, stante quanto indicato in premessa e che si intende integralmente richiamato, e in attuazione della propria deliberazione n. 1613/2017 citata in premessa, sono pervenuti, entro la scadenza del 13 novembre 2017, n.6 domande con i relativi allegati, finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali delle quali, a seguito dell'istruttoria compiuta secondo le modalità previste all'Art. 9 dell'Avviso regionale approvato con delibera 1613/2017 sopra citata sono risultate tutte ammissibili;
- 2 di approvare, pertanto, la graduatoria dei progetti di cui all'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3 di assegnare e concedere i contributi per un totale complessivo di n. 6 progetti, a favore dei soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione per l'attuazione dei progetti medesimi per gli importi a fianco di ciascuno specificati e per un totale complessivo di Euro 326.110,78;
- 4 di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio-educative, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili ai progetti oggetto dei finanziamenti di cui al presente provvedimento;
- 5 di procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa, complessivamente pari ad Euro 326.110,78 nel seguente modo:
 - a) quanto a Euro 8.558,28 (quota esigibile nel 2017) registrata al n. 6483 di impegno ed Euro 152.652,50 (quota esigibile nel 2018) registrata al n. 6484 di impegno sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, delle risorse da destinare al

finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.ii;

- b) quanto a Euro 33.996,00 (quota esigibile nel 2017) registrata al n. 6485 di impegno ed Euro 130.904,00 (quota esigibile nel 2018) registrata al n. 6486 di impegno sul Capitolo 57128 "Trasferimenti a istituzioni sociali private, associazioni, organizzazioni e onlus per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.ii;

dando atto che per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs, 118/2011 e ss.mm.e ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 152.652,50 sul capitolo 57127 e di Euro 130.904,00 sul capitolo 57128 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2018, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

- 6 di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

per i Comuni

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
57127	12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8	1040102003	3	3

--	--	--	--	--	--	--	--	--

per le Unioni di Comuni

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
57127	12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8	1040102005	3	3

per i soggetti privati

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
57128	12	07	U.1.04.04.01.001	10.9	8	1040401001	3	3

7 di dare atto, altresì, che in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ove applicabile, il Dirigente del servizio regionale competente per materia provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con propri atti formali, dei contributi complessivi, a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ad avvenuta approvazione e pubblicazione della presente deliberazione, in due soluzioni con le modalità previste all'Art. 7 dell'Avviso regionale approvato con D.G.R.1613/2017 sopra citata;

8 di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9 di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 57, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**"GRADUATORIA DEI PROGETTI PER L'ANNO 2017/2018
ATTUAZIONE DGR N. 1613/2017 - CONTRIBUTI PER L'ANNO 2017/2018"**

Punti assegnati	Ente Locale Richiedente	Soggetto attuatore partner	Titolo Progetto	Contributo regionale richiesto	Quota a carico del richiedente	Costo complessivo progetto	Contributo regionale richiesto 2017	Contributo regionale richiesto 2018	Beneficiario	Capitolo imputazione
50	Comune di Comacchio		Io ricomincio da qui: una casa rifugio per donne vittime di violenza nel distretto sud-est	52.878,50	7.658,00	60.536,50	0,00	52.878,50	Comune di Comacchio	57127
45	Unione Comuni del Distretto Ceramico		Centro anti violenza del Distretto Ceramico	41.524,00	17.796,00	59.320,00	0,00	41.524,00	Unione Comuni del Distretto Ceramico	57127
45	Unione della Bassa Romagna		Kalinikta	21.808,28	6.805,65	28.613,93	7.558,28	14.250,00	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	57127
45	Unione Romagna Faentina	Associazione e Sos Donna Faenza Onlus	Ricomincio da qui	37.500,00	2.000,00	39.500,00	10.500,00	27.000,00	Associazione Sos Donna Onlus Faenza	57128
40	Comune di Bologna	Casa delle donne per non subire violenza Onlus	Ri-uscire nuova casa rifugio in emergenza	127.400,00	15.600,00	143.000,00	23.496,00	103.904,00	Casa delle donne per non subire violenza Onlus Bologna	57128
35	Comune di Cattolica		Femminile Plurale, istituzione di un centro anti violenza distrettuale	45.000,00	5.000,00	50.000,00	1.000,00	44.000,00	Comune di Cattolica	57127
			Totale	326.110,78	54.859,65	380.970,43	42.554,28	283.556,50		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2178

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2178

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2039 del 13/12/2017

Seduta Num. 46

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi